



Laura Pirovano

Il giardino d'ombra

Caratteristiche, scelta, impianto e coltivazione delle specie più adatte

EDITORE: De Vecchi

PAGINE: 207

PREZZO: 21,00 euro

ANNO EDIZIONE: 2008

Il libro – il primo in Italia ad affrontare questo tema – si propone come una panoramica completa e stimolante degli aspetti tecnici, botanici e progettuali che occorre affrontare per gestire al meglio uno spazio verde in una zona ombreggiata.

Si rivolge sia a professionisti del settore (paesaggisti, giardinieri, tecnici del verde) sia a semplici appassionati.

Spesso considerata limitante, restrittiva e problematica, in realtà l'ombra si rivela un'opportunità da scoprire per il progettista e per il giardiniere, e una risorsa per le piante in un momento di forti mutamenti climatici e di irradiazioni solari sempre meno protette.

L'autrice, dopo una presentazione delle differenti tipologie di ombra e di esposizione e delle principali tecniche di giardinaggio per curare le piante sciafile, passa in rassegna – con il corredo di fotografie e disegni – alcuni aspetti di plant design suggerendo interessanti associazioni di piante e composizioni per bordure adatte a ogni stagione dell'anno. La parte centrale del volume è dedicata a un repertorio delle piante più adatte al giardino d'ombra con preziosi suggerimenti di alcuni dei più qualificati vivaisti italiani (tra cui Paoli Borgioli per le ortensie, Vivalpi per le piante da sottobosco, La Montà per ellebori e peonie, Eta beta per acquatiche e palustri, Anna Peyron per le rose e Santa Marizza per edere e felci).

La parte finale del libro presenta, attraverso una panoramica di giardini sia campestri che urbani, le suggestioni e i progetti di alcuni noti paesaggisti (tra cui Sophie Ambroise, Ermanno Casasco, Marco Bay, Antonio Perazzi).

Il libro è in vendita nelle librerie al prezzo di 21 euro.

L'autore: Laura Pirovano

Professionalmente opera sia in attività di progettazione sia editoriali (ha scritto numerosi articoli per la rivista "Garden, vivere il giardino" e collabora regolarmente con "Architettura del paesaggio"), sia di formazione. E' presidente dell'Associazione VerDiSegni che si occupa di promuovere e diffondere la cultura del verde e del paesaggio.